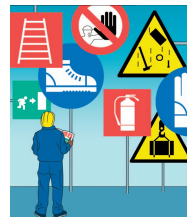




# RLS NEWS



Anno I – SETTEMBRE 2012 n. 8

Bollettino per i Rappresentanti dei Lavoratori alla Sicurezza UIL  
del Servizio Sviluppo Sostenibile UIL - Ufficio Sicurezza sul Lavoro

a cura di  
Guido Bianchini  
Impaginazione e invio: Roberto Calzolari  
sicurezzalavoro@uil.it

Questo numero, insieme agli arretrati, è  
scaricabile anche da

<http://www.uil.it/newsamb/newletter.htm>

LA RETE SI ALLARGA ECCO UNA NUOVA OPPORTUNITÀ:

**LinkedIn**

<http://www.linkedin.com/groups?homeNewMember=&gid=4466168&trk=&ut=2qytUJEnLgnlg1>

ENTRA NEL GRUPPO E CONSULTA IL BOLLETTINO ON LINE SULLA  
SICUREZZA – NE VALE LA PENA 😊



TWITTER




TWITTER

LA UIL NAZIONALE È ANCHE SU TWITTER:

@UILOFFICIAL

## SOMMARIO

**(premi il tasto CTRL insieme al pulsante sinistro del mouse e arriverai a destinazione)**

-  ASPETTI GENERALI – POLITICI E SINDACALI *eventi che fanno discutere.*
-  INAIL
-  DALL'EUROPA AL TERRITORIO: NORME E LEGGI .
-  SENTENZE *Cassazione Penale e Civili.*
-  PUBBLICAZIONI *Dove e come informarsi in rete*
-  QUESITI *Cercando le risposte possibili*
-  EVENTI *Appuntamenti e recensioni*
-  COLLABORIAMO *i contributi e le esperienze dal territorio (grazie a tutti voi !-)*

## ASPETTI GENERALI – POLITICI E SINDACALI

### **RAPPORTO ANNUALE INAIL SUGLI INFORTUNI NEL 2011: IN CALO DEL 6,6% NELL'INDUSTRIA**

E' un bilancio positivo quello del Rapporto annuale INAIL 2011, illustrato a Montecitorio dal presidente dell'Istituto, Massimo De Felice, alla presenza del presidente della Camera, Gianfranco Fini, e del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero. Secondo le rilevazioni effettuate dall'INAIL al 31 marzo 2012, lo scorso anno sono stati 725.174 gli infortuni denunciati all'Istituto, per un calo del 6,6% rispetto ai 776.099 del 2010. In flessione del 5,4% anche i casi mortali, passati da 973 a 920. In generale, dunque, rispetto al 2010 si sono verificati 51mila infortuni in meno e da due anni il numero dei decessi rimane ben al di sotto dei mille casi.

La diminuzione del 6,6% del totale degli infortuni è una media del calo che ha riguardato sia gli infortuni in occasione di lavoro che quelli in itinere. Gli infortuni avvenuti in occasione di lavoro - che rappresentano circa il 90% del complesso delle denunce - sono passati da 687.970 casi del 2010 a 643.313 nel 2011, con un decremento del 6,5%. Una contrazione maggiore (-7,1%) ha interessato quelli in itinere, scesi da 88.129 casi del 2010 a 81.861 nel 2011. Tra gli infortuni in occasione di lavoro vanno segnalati quelli occorsi ai lavoratori che operano sulla strada, che dopo alcuni anni di costante aumento, segnano una flessione dell'8,4% (da 54.601 a 50.028 casi).

Per quanto riguarda i casi mortali la differenza tra le due modalità di evento è più forte: il calo del 5,4% è influenzato esclusivamente dagli infortuni in occasione di lavoro (-8,6%), che scendono da 744 a 680. Gli infortuni mortali in itinere, al contrario, con 240 casi (erano 229 nel 2010) hanno visto un sensibile aumento in termini percentuali (+4,8%).

Circa i settori di attività, il 90% degli infortuni del 2011 si concentra nella gestione assicurativa Industria e servizi, il 6% in Agricoltura e il restante 4% tra i Dipendenti del conto Stato. La riduzione degli infortuni ha caratterizzato tutte le gestioni. Il calo più sostenuto è quello dell'Industria e servizi (-6,6%), seguito subito dopo dall'Agricoltura (-6,5%). Anche per i Dipendenti del conto Stato si registra una flessione del 5,8%, che si contrappone ai continui aumenti registrati negli ultimi anni. Per i casi mortali il maggior decremento percentuale si registra nella gestione Dipendenti conto Stato (-18,8, da 16 a 13 casi), seguita dall'Industria e Servizi (-6,3%, da 845 a 792 casi), mentre l'Agricoltura segna un +2,7% (da 112 a 115 casi).

Tra i dati presentati non rientrano gli infortuni di cui l'INAIL non viene a conoscenza in quanto occorsi ai cosiddetti lavoratori "in nero", per i quali - a parte quelli più gravi o mortali (che rappresentano, comunque, la minoranza) - la mancata notifica è quasi scontata a causa dell'irregolarità del rapporto di lavoro. Gli infortuni che riguardano tali lavoratori vengono periodicamente stimati dall'Istituto, partendo dai dati Istat e utilizzando i propri indicatori di rischio con opportuni fattori correttivi. Avendo l'Istat stimato nel 2010 in quasi 3 milioni le unità di lavoro "in nero", è possibile ritenere che gli infortuni "invisibili" siano circa 164.000. Si tratta di infortuni che rientrano, per lo più, in un range di gravità medio-lieve e che confermano una sostanziale stabilità rispetto alla stima dell'anno precedente (circa 165.000 casi) e una sensibile riduzione rispetto a quella del 2006 (circa 175.000 casi).

Nel 2011 il calo infortunistico ha interessato, in complesso, sia i lavoratori (-7,0%) che le lavoratrici (-5,6%). Il calo complessivo degli infortuni mortali (- 5,4%) è, invece, influenzato esclusivamente dai lavoratori uomini (-7,3% rispetto al 2010). Le lavoratrici, viceversa, hanno conosciuto un sensibile aumento dei decessi (+15,4%, passando dai 78 casi del 2010 ai 90 del 2011). Tale aumento è dovuto prevalentemente ai casi in itinere, che rappresentano più della metà dei decessi femminili. Tenendo conto che le donne rappresentano circa il 40% degli occupati, che la quota di infortuni femminili rispetto al totale è del 32% e quasi il 10% per i casi mortali, si deduce che il lavoro femminile è sicuramente meno rischioso. Le donne, infatti, sono occupate prevalentemente nei servizi e in settori a bassa pericolosità e - se impegnate in comparti più rischiosi come le costruzioni, i trasporti e l'industria pesante - svolgono comunque mansioni di tipo impiegatizio o dirigenziale.

Gli infortuni che hanno interessato i lavoratori stranieri sono passati dai 119.396 del 2010 ai 115.661 del 2011, per un calo del -3,1%. I casi mortali sono in lieve flessione (138 casi contro 141) e confermano il trend decrescente del fenomeno. Nel 2011 sono stati circa 3 milioni i lavoratori stranieri assicurati all'INAIL, l'1,3% in più dell'anno precedente e ben il 17,8% in più del 2007: una crescita dovuta non solo a un numero maggiore di assunzioni, ma soprattutto alla regolarizzazione dei contratti di badanti e colf. Gli infortuni degli stranieri rappresentano il 15,9% degli infortuni complessivi, quelli dei soli extracomunitari, invece, l'11,7%. Se si considerano i casi mortali le percentuali sono rispettivamente del 15% e dell' 8,8%.

Relativamente all'età degli infortunati, tutte le fasce di età hanno registrato nel 2011 un decremento infortunistico. La fascia d'età 35/49 risulta la più colpita in valore assoluto con il 44% di tutti gli infortuni. A distinguersi per la contrazione dei casi mortali risulta la fascia di età sotto i 35 anni (-23,2%), a fronte di un calo degli occupati (-3,2%). A seguire la fascia di età degli ultra 65enni (-8,3%) e quella dei 35-49 (-6,2%), mentre si rileva un discreto aumento per la classe 50-64 anni (+6,7%).

Il calo registrato a livello nazionale (-6,6% tra il 2010 e il 2011) ha interessato tutte le aree del Paese, in maniera crescente dal Nord al Sud (dal -6,1% del Nord-Ovest al -8,1% del Mezzogiorno, passando per il -6,2% del Nord-Est e il -6,4% del Centro). Nel Nord trattandosi - il territorio a maggiore densità occupazionale (52% degli occupati nazionali nel 2011) - continua a concentrarsi oltre il 60% degli infortuni. La diminuzione del 5,4% delle morti sul lavoro è il risultato del forte calo nel Mezzogiorno (-14,9%, 48 vittime in meno), nel Nord-Ovest (-2,2%) e nel Centro (-0,5%), mentre il Nord-Est è praticamente stazionario (226 morti).

Nel 2011 aumentano ancora le denunce di malattie professionali, passando dalle 42.465 del 2010 a 46.558: 4mila in più in un anno (+9,6%) e oltre 17mila in più rispetto al 2007 (va segnalato, tuttavia, un certo contenimento rispetto al +21,7% registrato lo scorso anno). Come spesso sottolineato dall'INAIL, questi record traggono, senz'altro, prevalente fondamento nelle attività

intraprese e nelle novità legislative introdotte in materia nel corso degli ultimi anni, che hanno particolarmente intensificato le attività di informazione/formazione e prevenzione e gli approfondimenti divulgativi.

La sensibilizzazione dei datori di lavoro, dei lavoratori, dei medici di famiglia e dei patronati, inoltre, ha sicuramente dato innesco all'emersione di queste malattie "perdute", attenuando lo storico fenomeno di sottodenuncia (dovuto sia ai lunghi periodi di latenza di alcune patologie che alla difficoltà di dimostrarne il nesso causale con l'attività lavorativa svolta).

Le malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee - dovute prevalentemente a sovraccarico bio-meccanico e movimenti ripetuti - con quasi 31mila denunce costituiscono (come osservato negli ultimi anni) la patologia più frequente e, di fatto, l'unica vera causa del "boom". La loro incidenza sul totale è sistematicamente cresciuta passando, anno dopo anno, dal 40% del 2007 al 66% del 2011. I tumori professionali sono la prima causa di morte per malattia tra i lavoratori.

### **CARCASSI UIL; BENE I DATI INAIL, MA SU INFORTUNI ANCORA CRITICITÀ**

“Nonostante alcuni segnali positivi, la situazione degli infortuni nel nostro Paese, delineata dall'Inail, mostra ancora criticità”.

Lo afferma in una nota Paolo Carcassi, segretario confederale della Uil, in merito alla Relazione annuale dell'Inail, sottolineando che "e' necessario un impegno speciale, prima di tutto da parte del Governo sin qui impegnato in altre faccende, per un check complessivo sullo stato di applicazione del Testo Unico, a partire dall'emanazione dei decreti che mancano e che costringono a continue proroghe. E' poi necessario uno sforzo di attuazione di quanto definito, che altrimenti rischia di restare sulla carta, di non produrre effetti e in sostanza di perdere la spinta propulsiva data dall'approvazione del Testo Unico”.

"Su tali temi - spiega il sindacalista - il Governo deve sviluppare un'iniziativa straordinaria convocando tutti i soggetti pubblici (Ministeri, Regioni ed Enti) e le Parti Sociali per rendere finalmente efficace la tutela della salute e della sicurezza di lavoratori”.

### **IMPORTANTE!**

#### **LEGGE 101/2012: DAL 31.12.2012, FINE AUTOCERTIFICAZIONE PMI**

La G.U. n. 162 del 13 luglio 2012 pubblica la L. n. 101/2012, *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 12 maggio 2012, n. 57, recante disposizioni urgenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel settore dei trasporti e delle microimprese*. Il provvedimento individua la data del 31 dicembre 2012 come termine ultimo, per i datori di lavoro delle piccole aziende (art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008), relativamente all'utilizzo dell'*autocertificazione* della avvenuta valutazione dei rischi: dal 1° gennaio 2013 i datori di lavoro delle micro imprese con meno di dieci dipendenti (ma anche quelli delle piccole fino a 50 dipendenti potranno utilizzarle) dovranno adottare le *Procedure standardizzate* approvate dalla Commissione consultiva, di prossima approvazione in Conferenza Stato Regioni e di prossima pubblicazione sulla GU.

### **DOCUMENTO SU DIRETTIVA APPALTI SETTORI ORDINARI**

È iniziata all'interno del sindacato la discussione sulle direttive europee degli appalti pubblici.

La discussione, che si sta sviluppando a livello europeo e nazionale, riguarda il superamento delle due direttive europee; la 17/2004 e la 18/2004, recepite nel Codice dei Contratti con il D.lgs. n. 163/2006.

Il riferimento è il *libro verde*, adottato dalla Commissione europea il 27 gennaio 2011, è ha come obiettivo, “la modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici”.

Nel mese di dicembre 2011 sono state formalizzate le proposte di revisione della normativa europea su appalti e concessioni.

Sono state effettuate, ad oggi, presso le Commissioni del Senato e della Camera, alcune audizioni tra cui, quella dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici e quella del Sottosegretario Ciaccia.

I lavori istruttori di questo Tavolo termineranno presumibilmente prima dell'autunno.

Le tre proposte di direttiva prevedono l'adozione entro fine anno 2012, e il recepimento nell'ordinamento nazionale entro il 30 giugno del 2014, data entro la quale dovrà essere adeguato alle disposizioni Comunitarie il Codice dei Contratti Pubblici. La Ces, nell'esecutivo del 6-7 marzo, ha adottato la propria posizione di merito. *Fonte CES*

### **PROCESSO EURECO: È INIZIATO A MILANO IL 9 LUGLIO 2012, PER LA MORTE E FERITI DI LAVORATORI PER SULL'ESPLOSIONE DEL 4 NOVEMBRE 2010.**

Il 9 luglio 2012 è iniziata l'udienza preliminare per la tragedia dell'Eureco di Paderno Dugnano. Imputato per omicidio colposo plurimo il titolare Giovanni Merlino.

Era il pomeriggio del 4 novembre 2010, quando una miscela di gas, sprigionatasi dai rifiuti pericolosi che la società aveva il permesso di stoccare ma non di trattare, esplose a causa di una scintilla provocata da un muletto in avaria.

A seguito dell'incendio morirono nei giorni seguenti, dopo sofferenze lunghissime, quattro operai: Sergio S., Salvatore C., Harun Z. e Leonard S.

Per il giorno del procedimento, alle 9 del mattino, il “Comitato a sostegno delle famiglie delle vittime e dei lavoratori Eureco” ha indetto un presidio davanti al Palazzo di Giustizia di Milano, perché non si spengano i riflettori sul processo e sui sopravvissuti, che sono stati lasciati senza lavoro e senza aiuti economici.

L'accusa nei confronti del titolare Merlino è omicidio colposo plurimo, aggravato dal numero delle vittime e dalla violazione delle normative sulla sicurezza, lesioni colpose gravissime, incendio colposo, frode fiscale, nonché stoccaggio, traffico e smaltimento illecito di rifiuti pericolosi.

“Io quel pomeriggio ero sul bagno - racconta E. in Uomini da bruciare, Videoinchiesta realizzata da Giuliano Bugani e Salvo Lucchese - e stavo travasando vernici e liquidi che venivano mischiati con stracci, o toner, o altre sostanze, per far asciugare queste vernici”.

Lo scopo della procedura era quello di permettere il conferimento dei rifiuti pericolosi, così camuffati, in una discarica normale. Erjon e i suoi colleghi non avevano gli strumenti per capire la pericolosità e la gravità delle azioni che gli venivano chieste.

Il Gip Giuseppe Vanore, nell'ordinanza dello scorso novembre in cui accoglie la richiesta di arresto dei Pm Manuela Massenz e Pietro Basilone, scrive che Merlino è un *“imprenditore privo di scrupoli (...) dedito esclusivamente, e a ogni costo, a moltiplicare i propri profitti, abusando della sua posizione di imprenditore e datore di lavoro”*.

Di più: Merlino – prosegue il Gip – era consapevole dei “gravissimi rischi”, dovuti “all’organizzazione del lavoro all’interno dello stabilimento”, per esperienze precedenti.

Il riferimento è alla morte di un altro operaio, avvenuta nel 2005 a San Nazzaro dei Burgundi, in provincia di Pavia, in un'altra azienda di Merlino. *Fonte Il Fatto Quotidiano.*

### **AVVISO COMUNE RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNANCE E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEGLI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI**

Definito in data 26/06/2012 l'Avviso comune tra Confindustria, CGIL, CISL e UIL, sulla riforma del sistema di governance e del modello organizzativo degli enti previdenziali e assicurativi. *Fonte sindacale*

## INAIL

### **CIV INAIL, LA RELAZIONE PROGRAMMATICA 2013-2015**

Presentata dal CIV INAIL, la relazione programmatica per gli anni 2013-2015

Fonte: <http://normativo.inail.it/bdninternet/2012/di92012civ.htm>

### **INCENTIVI INAIL, PUBBLICATE GRADUATORIE IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO**

Pubblicati da INAIL gli elenchi cronologici e per regione delle domande pervenute in merito al bando incentivi alle imprese del 26-28 giugno.

#### **RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER REGIONE**

<b>Regione</b>	<b>Stanziamenti regionale</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>4.016.918</b>
<b>Basilicata</b>	<b>2.303.687</b>
<b>Bolzano</b>	<b>1.838.613</b>
<b>Calabria</b>	<b>5.693.002</b>
<b>Campania</b>	<b>18.525.627</b>
<b>Emilia Romagna</b>	<b>15.175.551</b>
<b>Friuli</b>	<b>3.215.237</b>
<b>Lazio</b>	<b>26.149.453</b>
<b>Liguria</b>	<b>5.113.610</b>
<b>Lombardia</b>	<b>35.839.347</b>
<b>Marche</b>	<b>5.450.029</b>
<b>Molise</b>	<b>1.082.770</b>
<b>Piemonte</b>	<b>13.386.819</b>
<b>Puglia</b>	<b>7.258.174</b>
<b>Sardegna</b>	<b>6.036.303</b>
<b>Sicilia</b>	<b>16.031.299</b>
<b>Toscana</b>	<b>16.801.948</b>
<b>Trento</b>	<b>2.118.337</b>
<b>Umbria</b>	<b>3.616.743</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	<b>753.855</b>
<b>Veneto</b>	<b>14.592.678</b>
<b>Italia</b>	<b>205.000.000</b>

**CIRCOLARE INAIL 26 GIUGNO 2012, N. 31**

Disposizioni al passaggio da premio speciale unitario a premio assicurativo ordinario degli insegnanti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, come da D.M. Ministero del Lavoro in approvazione della determina del Commissario Straordinario n.23/2011

**ESAME VISIVO E SPESSIMETRIA, LINEE GUIDA INAIL**

Publicato da INAIL Settore ricerca certificazione e verifica, e disponibile online, il volume “Esame visivo e spessimetria, procedura sperimentale di verifica delle attrezzature a pressione”.

Fonte: <http://www.inail.it/repository/ContentManagement/information/P235826232/EsameVisivo.pdf>

## DALL'EUROPA AL TERRITORIO: NORME – LEGGI - STRUMENTI

**PIEMONTE, ACCORDI SULLA FORMAZIONE CON ARTIGIANI E CONFINDUSTRIA E DIRETTIVE REGIONALI**

È stata definita dalla Regione Piemonte una delibera sulla formazione dei lavoratori per la sicurezza sul lavoro - ex artt. 34 e 37 del D.lgs n.81/2008. Riferimenti:

1. Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte n. 26 – 4063 del 2 / 7 / 2012 sulla Formazione per la salute e sicurezza dei lavoratori;
2. Accordo Formazione Confindustria Piemonte del 3/07/2012
3. Accordo Interconfederale Regione Piemonte Artigiani Formazione in materia di ssl del 17/04/2012.

Fonte Regione Piemonte

**MINISTERO LAVORO: PROTOCOLLO D'INTESA ATTIVITÀ ISPETTIVA - SIGLATO CON L'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)**

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro, in data 2 luglio 2012, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'ENPAB (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi) finalizzato a predisporre strumenti e procedure che consentano:

- un efficace scambio di informazioni utili alla pianificazione degli accertamenti ispettivi ad organizzare azioni congiunte tra il personale ispettivo delle Direzioni regionali e territoriali del lavoro e dell'ENPAB;
- realizzare programmi di formazione e aggiornamento in materia ispettiva, curati dalla Direzione generale per l'Attività Ispettiva, rivolti al personale dipendente dell'ENPAB da impiegare nell'attività di vigilanza. Fonte Amblav

**SCADUTE LE DISPOSIZIONI TRANSITORIE PER LA FORMAZIONE DEI DATORI DI LAVORO RSPP**

Scadute il 26/7/2012 i termini di applicazione delle disposizioni transitorie di cui all'Accordo del 21/12/2011 raggiunto nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni sulla formazione dei datori di lavoro che hanno optato per lo svolgimento diretto del servizio di prevenzione e protezione (art. 34 c. 2 e 3 D. Lgs. 9/4/2008 n. 81). L'Accordo al punto 11 prevede che i datori di lavoro, che avessero frequentato entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo stesso (26/1/2012) quindi entro il 26/7/2012, corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla stessa data di entrata in vigore e conformi alle previsioni dell'articolo 3 del D. M. 16/1/1997 per quanto riguarda durata e contenuti, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione secondo i nuovi criteri di cui al punto 5 del citato Accordo. Fonte Stato Regioni.

**LINEE INTERPRETATIVE SULLA FORMAZIONE**

Il 25 luglio scorso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il documento, proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le linee applicative degli Accordi del 21 dicembre 2011 sulla formazione dei datori di lavoro che assumono la responsabilità del Servizio di prevenzione e protezione (art. 34 del D.Lgs.81/2008 e s.m.) e sulla formazione dei lavoratori, dirigenti e preposti (art. 37 dello stesso decreto legislativo).

Le linee guida sulla formazione, denominate “Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni”, forniscono chiarimenti in particolare in merito ai seguenti sei punti:

1. efficacia degli Accordi stessi
2. collaborazione degli organismi paritetici alla formazione
3. disciplina transitoria e il riconoscimento della formazione progressa
4. formazione in modalità e-learning
5. aggiornamento della formazione
6. formazione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Per approfondimenti in merito Fonte UIL



### **PROBLEMATICHE CAUSA DI SERVIZIO**

È stato pubblicato l'allegato al D.L. 201 del 2011 - art.6 - Abrogazione causa servizio e Legge 214/2011 - art.6 - Abrogazione causa servizio, equo indennizzo e pensione privilegiata - Riflessi in ambito Inail. – *Fonte G.U.*

### **FONDO PREVENZIONE RISCHIO SISMICO 2011, FINANZIAMENTI REGIONI 2011**

Con il DM 16 marzo 2012, "Attuazione dell'articolo 11 del D.L. n. 39/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n.77/2009 – annualità 2011", pubblicato sulla G.U. n. 138/2012 sono state ripartite tra le Regioni le risorse dell'annualità 2011 del "Fondo per la prevenzione del rischio sismico" in applicazione dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007 del 29 febbraio 2012. *Fonte G.U.*

### **LINEE GUIDA SULLA DEFINIZIONE DI LAVORATORE AUTONOMO**

Il Coordinamento tecnico interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro ha pubblicato un documento che chiarisce la definizione operativa di **lavoratore autonomo** nel contesto di cantiere.

*Vedi nuova sezione di RLSNEWS.*

### **REGIONE LOMBARDIA DECRETO SULLA SORVEGLIANZA SANITARIA IN EDILIZIA**

Publicato il Decreto n. 5408 del 19 giugno 2012 delle Regione Lombardia Linee guida regionali per la Sorveglianza sanitaria in edilizia. Aggiorna il precedente decreto n.20647/2002. *Fonte Regione Lombardia*

### **DECRETO NORME PER DATORI DI LAVORO CHE IMPIEGANO CITTADINI IRREGOLARI**

Il Consiglio dei Ministri n. 38-bis del 6 luglio 2012 ha emanato il Decreto Legislativo "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare". *Fonte CdM*

### **CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO 4 LUGLIO 2012, N. 16**

Lavoratori autonomi del settore edile. Indicazioni operative per il personale ispettivo. *Fonte Ministero del Lavoro*

### **MINISTERO DEL LAVORO CIRC. N.17 – CONTRATTO DI TRASPORTO – APPLICAZIONE DEL REGIME DI RESPONSABILITÀ SOLIDALE.**

Il Ministero del Lavoro ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicazione del regime di responsabilità solidale alle tipologie contrattuali più ricorrenti nel settore dei trasporti.

*Fonte [http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Notizie/20120711\\_Circ\\_17\\_2012.htm](http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Notizie/20120711_Circ_17_2012.htm)*

### **TUTELA LAVORATRICI MADRI, LINEE INDIRIZZO MINISTERO LAVORO**

Publicato sul sito del ministero del Lavoro l'opuscolo informativo "Tutela della salute delle lavoratrici madri – Linee di indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. n. 151/2001, artt. 7, 8, 11 e 12".

*Fonte [http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/EE79746D-C1FF-4B96-8FB6-58D5616F8A91/0/Linee\\_guida\\_2012\\_lav\\_madri.pdf](http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/EE79746D-C1FF-4B96-8FB6-58D5616F8A91/0/Linee_guida_2012_lav_madri.pdf)*

### **MINISTERO DEL LAVORO: CIRCOLARE N.15/2012**

Il Ministero del Lavoro Circolare ha emesso una circolare sui DPI per Agenti biologici. *Fonte Ministero del Lavoro*

### **IMPORTANTI NOVITÀ DALLA COMMISSIONE CONSULTIVA PERMANENTE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (ART. 6, D. LGS. N. 81/2008).**

Il 13 settembre 2012 è stato reso disponibile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un comunicato che rende nota la pubblicazione di due nuove Buone prassi approvate dalla Commissione Consultiva Permanente:

"Finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro le buone prassi costituiscono soluzioni organizzative e procedurali adottate a seguito di una scelta volontaria da parte di soggetti pubblici e privati ed in coerenza con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica.

Il Testo unico di salute e sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) nel valorizzare l'adozione di buone prassi in materia, ha assegnato alla Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro il compito di procedere alla loro validazione (art. 6, comma 8, lett. d) del D.Lgs. n.81/2008) e di assicurarne la massima diffusione (art. 2, comma 1, lett.v), D.Lgs. n.81/2008).

Nella seduta del 12 settembre 2012 la Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro ha proceduto alla validazione delle seguenti buone prassi:

#### **Progetto Observer**

Il Progetto Observer affronta in modo istituzionale la gestione di uno degli aspetti fondamentali della Prevenzione sui Luoghi di Lavoro, ovvero i quasi Incidenti o Near Miss.

#### **Check list per la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro - per i Preposti.**

La Check list per la gestione dei controlli di sicurezza sul lavoro tende a costruire, testare e definire uno strumento gestionale destinato ai Preposti per presidiare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **MIN.LAVORO: SICUREZZA - VALORI INDICATIVI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE**

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 208 del 6 settembre 2012, il comunicato con cui si rende noto che è stato firmato, in data 6 agosto 2012, il Decreto Interministeriale (Lavoro-Salute) predisposto ai sensi dell'art. 232, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni con il quale viene definito il terzo elenco dei valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione

Fonte <http://www.dplmodena.it/11-09-12MLDecrValoriEsposProf.html>

## **SENTENZE**

### **Giurisprudenza: Fonte Olympus.uniurb.it**

#### **SENTENZA DELLA CASSAZIONE N. 5241/2012 SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

Si segnala una recente Sentenza della Cassazione n. 5241 del 2012 riguardante il rapporto di lavoro a tempo determinato e l'obbligo di effettuare la valutazione dei rischi.

La sentenza infatti accoglie l'istanza di un lavoratore assunto con contratto a termine e **rende nulla la "clausola di apposizione del termine al contratto di lavoro"**, da parte dell'impresa.

L'impresa, infatti, non aveva effettuato la valutazione dei rischi (D.lgs. 81/2008), sostenendo che **il contratto di lavoro deve essere considerato a tempo indeterminato.**

I tre motivi di ricorso proposti dal ricorrente:

I primi due motivi, che non riguardano il tema della sicurezza, non sono stati accolti, mentre viene accolto il terzo motivo, **che crea una relazione diretta fra valutazione del rischio non fatta e il rapporto di lavoro a tempo determinato**, da trasformare a tempo indeterminato. *Fonte Cassazione.*

#### **CORTE DI CASSAZIONE – SENTENZA N.36358/2010**

La riduzione del rischio movimentazione manuale dei carichi. *Fonte Punto sicuro*

#### **CORTE DI CASSAZIONE 26 GIUGNO 2012 N. 10656**

Art. 2087 c.c. nocività ambiente di lavoro: mancata prova del lavoratore. *Fonte Adapt*

#### **TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE 14 OTTOBRE 2011**

Ordinanza di Commissariamento giudiziale in materia di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di reati non previsti dal D.Lgs n.231/2001.

Fonte <http://www.bollettinoadapt.it/acm-on-line/Home/BollettinoAdapt/Ordinario/25giugno2012n24/documento18100.html>

#### **CASSAZIONE PENALE SEZ. IV – SENTENZA N.4397/2012 SUGLI OBBLIGHI DEI LAVORATORI**

Il lavoratore, per disposizione di legge, ha l'obbligo di prendersi cura dell'altrui ma anche della propria sicurezza. La violazione di tale obbligo determina una "colpa specifica" per eventuali danni subiti sia dallo stesso che da terzi. *Fonte Cassazione*

#### **CORTE DI CASSAZIONE 10 LUGLIO 2012, N. 11545**

Indennizzabile l'infortunio in itinere causato da eventi dannosi ed atipici collegati anche indirettamente con lo svolgimento dell'attività lavorativa. *Fonte Adapt*

#### **TRIBUNALE DI TARANTO 15 MAGGIO 2012**

Riconoscimento rendita da malattia professionale per esposizioni ai fumi di saldature. *Fonte Adapt*

#### **CORTE DI CASSAZIONE 22 MAGGIO 2012**

Noleggio di macchinari non sicuri e mancanza dell'elemento soggettivo: concessione in affitto di un'intera azienda e non di noleggio di singoli attrezzi. *Fonte Adapt*

## QUESITI

### **SONO UN DIPENDENTE DI UN'AZIENDA ARTIGIANA CON MENO DI 15 DIPENDENTI. E' STATO PROPOSTO DI ELEGGERE RLS UN SOCIO DELL'AZIENDA. E' REGOLARE?**

NO. L'Accordo Interconfederale sottoscritto tra CGIL CISL UIL e Associazioni Artigiane del 28/6/2011 recita:

*Non sono eleggibili come RLS, né elettori, i soci di società, gli associati in partecipazione e i collaboratori familiari. Vedi Punto 2. Ruoli, compiti e funzioni del RLS.*

### **SONO STATO ELETTO RLS HO DIRITTO AD UNO SPECIFICO COMPENSO?**

No. Ha solo diritto ad un certo numero di ore di permesso retribuito per l'esercizio della sua funzione. È inoltre prevista la sua formazione, obbligatoria per legge, di base (32 ore) ed annuale a seconda delle dimensioni dell'impresa (4 ore annue per le aziende che occupano più di 15 lavoratori, 8 ore annue per le aziende con più di 50 lavoratori) e dei relativi aspetti definiti dalla contrattazione nazionale e/o articolata.

### **NELLA MIA SCUOLA ESISTONO 4 PLESSI. QUANTI RLS DEBONO ESSERE ELETTI?**

La norma presente nel D.Lgs. 81/2008 si riferisce ad "unità operative" ovvero dotate di "autonomia finanziaria e tecnica".

Questo vuol dire che in ogni plesso debbono essere presenti funzioni autonome e plenipotenziarie atte ad organizzare e gestire la sicurezza sul lavoro dell'intero plesso. Solo in questo caso deve essere eletto un RLS autonomo, diverso, da quello presente nella direzione dell'istituto e negli altri plessi. Quindi l'RLS da eleggere è uno a meno che non si superino i 200 dipendenti dove, in questo caso, scarterebbe l'elezione di 3 Rls.

### **QUAL È LA SANZIONE PER LA MANCATA FORMAZIONE DELL'RLS?**

In caso di elezione dell'RLS la mancata formazione (iniziale e annuale) comporta l'arresto da 4 a 8 mesi o l'ammenda da 2.000 a 4.000 euro - vedi D.Lgs. 81/2008 art. 55 c. 4 lett. e) -.

### **QUAL È LA SANZIONE PER LA MANCATA ELEZIONE DELL'RLS?**

Nessuna, l'elezione dell'RLS è un diritto dovere dei lavoratori. Ma la norma attualmente non prevede alcuna sanzione per il datore di lavoro nel caso che i lavoratori si rifiutino di eleggere/designare il loro RLS.

### **PER QUANTO TEMPO RESTA IN CARICA L'RLS?**

La durata della carica è stabilita dalla contrattazione collettiva che prevede la durata del mandato in tre anni.

Ovviamente nessuno vieta verifiche annuali. Solo nel caso che nelle cd verifiche si giunga alla elezione/designazione di un nuovo RLS il suo nominativo deve essere comunicato all'INAIL con le procedure di rito ed ovviamente frequentare il corso di base di 32 ore iniziali ed i previsti aggiornamenti, obbligatori, annuali.

### **NELLA MIA AZIENDA SONO UTILIZZATI LAVORATORI A DOMICILIO. DEVE ESSERE NOMINATO L'RLS?**

No. L'esclusione è prevista dall'articolo 3, comma 9, del D.Lgs. 81/2008.

### **NELLA MIA AZIENDA CI SONO SOLO LAVORATORI A PROGETTO. DEVE ESSERE ELETTO L'RLS?**

No. L'esclusione è prevista dall'art.3, comma 7, del D.Lgs n.81/2008. Ovviamente se ci sono lavoratori ordinari si deve procedere alla elezione/designazione dell'RLS comunicando il nominativo all'INAIL, con le procedure di rito, ed ovviamente lo stesso dovrà frequentare il corso di base di 32 ore iniziali ed i previsti aggiornamenti, obbligatori, annuali.

### **IL NOMINATIVO DELL'RSPP DEVE ESSERE COMUNICATO ALL'INAIL E ALLO SPSAL?**

No. Era un adempimento obbligatorio previsto dal vecchio D.Lgs .626/94 abrogato dal D.Lgs. .81/2008. Deve essere comunicato invece all'INAIL, con le procedure di rito, il nominativo dell'RLS. Si ricorda che RSPP e RLS sono incompatibili.



## PUBBLICAZIONI

### **LAVORI STRADALI, RISCHI DI INVESTIMENTO DEGLI ADDETTI E DEGLI UTENTI DELLA STRADA**

Il rischio di investimento degli addetti ai lavori e degli utenti della strada (passanti, automobilisti) è elevato ed è causa di infortuni gravi, anche mortali. Lo ricorda l'opuscolo realizzato dall'INAIL di Verona. *Fonte INAIL*

### **AGENZIA EUROPEA SICUREZZA E SALUTE LAVORO EU-OSHA, RELAZIONE 2011**

Publicata da EU-OSHA la "Relazione Annuale 2011", relazione nella quale si passano in rassegna le principali attività svolte nell'anno passato e si delineano gli sviluppi nel 2012. Grande valore assume il lavoro dell'Osservatorio europeo dei rischi, dedicato ai cosiddetti "green jobs", posti di lavoro ecologici. *Fonte EU-OSHA*.

### **"SICUREZZA AL LAVORO!", GUIDA IN 6 LINGUE MIN. INTERNO E VIGILI DEL FUOCO**

"Sicurezza al lavoro! Consigli e suggerimenti per lavorare in sicurezza". Pubblicato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso, e dall'Unione Europea – F.E.I.C. Paesi Terzi, un opuscolo sulla alla prevenzione in agricoltura, edilizia e lavori domestici. Il documento è in sei lingue oltre l'italiano: albanese, cinese, francese, inglese, spagnolo, ucraino. *Fonte Ministero dell'Interno*.

### **MALATTIE PROFESSIONALI, PUBBLICATO ONLINE IL QUINTO RAPPORTO MAL.PROF.**

Publicata online sul sito INAIL la 5<sup>a</sup> edizione del Rapporto MAL.PROF, biennio 2007-2008, condotte dalle ASL nelle regioni Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Val d'Aosta e Veneto. I dati erano in realtà già disponibili dal 25 novembre 2010, data del convegno di presentazione. *Fonte INAIL*.

### **PUBBLICATO DALL'AIFOS UN QUADERNO SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE.**

Publicato dall'AiFOS un nuovo Quaderno trimestrale della sicurezza dedicato alla gestione delle emergenze. *Fonte AIFOS*

### **VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO – GUIDA ALLA CORRETTA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERICOLOSE.**

Definito un opuscolo sulla Valutazione del rischio chimico curato dal Dott. Felice Tidei, dalla Dott.ssa Alessia Santoro e dalla Dott.ssa Paola Santini. *Fonte ASL RMF di Civitavecchia*.

### **IMPARARE GLI ERRORI: I RISCHI DI MOTOCOLTIVATORI E ALBERI CARDANICI**

Possono essere tratti da Infor.mo esempi su infortuni correlati all'utilizzo di motocoltivatori e alberi cardanici. Trasporto albicocche, attività in vigneto, trasporto liquame e traino di un carro spargiletame. *Fonte Infor.mo*

### **SUVA**

- pubblica la Factsheet "stampanti laser, fotocopiatrici e toner: pericoli per la salute"
- pubblica la Factsheet su *Lavoro e Cuore*

*estratto dalla factsheet:*

Nei paesi industrializzati le malattie cardiocircolatorie sono tra le principali cause di malattia e mortalità, per cui la riduzione dei fattori di rischio per tali patologie - ipertensione, diabete mellito, alti livelli di grasso nel sangue, fumo, inattività fisica - costituisce un obiettivo importante nell'ambito della medicina preventiva. A tale scopo, oltre al ricorso ai farmaci, risultano importanti le misure che interessano lo stile di vita. L'attuazione di interventi adeguati contro lo stress e l'inattività sul posto di lavoro, una buona regolamentazione del lavoro a turni e notturno, nonché le misure tecniche, organizzative e individuali, volte a ridurre l'impatto di agenti chimici, biologici e fisici, possono contribuire a limitare le cause parziali correlate al lavoro delle malattie cardiovascolari. In sintesi:

1. Adattamento della circolazione agli sforzi fisici durante il lavoro
2. Rischi psicosociali sulla postazione di lavoro e malattie cardiovascolari
3. Lavoro a turni e malattie cardiovascolari
4. Inattività, sforzi fisici sulla postazione di lavoro e malattie cardiovascolari
5. Agenti chimici e malattie cardiovascolari
6. Agenti fisici e malattie cardiovascolari

*Fonte Suva*

### **NEWSLETTER SICUREZZA E PREVENZIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO - CAMPAGNA NAZIONALE A SOSTEGNO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI.**

E' on line il nuovo numero della Newsletter Sicurezza e Prevenzione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, questo mese, è dedicata alla Campagna nazionale a sostegno del piano di prevenzione delle malattie professionali.

### **DALL'ASL DI ROMA E DALLA REGIONE LAZIO UN OPUSCOLO SUI RISCHI IN AGRICOLTURA**

Il documento fornisce alcuni spunti di riflessione sulla natura dei rischi connessi alla attività lavorativa nel settore agricolo e sulla normativa che ne regola la gestione ed il controllo. *Fonte ASL Roma*.

## EVENTI

### **ASSEMBLEA RLS E RLST, COMPONENTI SINDACALI DELLA PARITETICITÀ ARTIGIANA E PMI” Modena 12 ottobre 2012 ore 9,30 - 13 - “Sala 2 Padiglione C”**

Come ogni anno si terrà a Modena l'appuntamento nazionale per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sui luoghi di lavoro; quest'anno ci si concentrerà sulla dimensione organizzativa paritetica artigiana e PMI, cui fanno capo gli RLS TERRITORIALI.

Programma

Ore 9.30 – 10 Relazione introduttiva di Fulvio Giacomassi Segretario Confederale CISL

Ore 10 – 11.20 Interventi Rls Rlst

Ore 11.20 -11.50 Relazione di Fabrizio Solari Segretario Confederale CGIL

Ore 11.50 -12.30 Interventi componenti Organismi paritetici dell'artigianato

Ore 12.30 -13 Relazione conclusiva di Paolo Carcassi Segretario Confederale UIL

### **BONIFICA SITI CONTAMINATI E RISCHIO AMBIENTALE, WORKSHOP A ROMA**

È stato organizzato da INAIL Dipartimento installazioni di produzione e insediamenti antropici, direzione centrale prevenzione, e dal Dipartimento di ingegneria civile dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, il 5 luglio, il workshop “Problematiche connesse alla bonifica dei siti contaminati e nuovi software di analisi di rischio sanitario-ambientale”. *Fonte INAIL*

### **GIORNATA DI STUDIO ATEX DAY FIRENZE 11 LUGLIO 2012**

Organizzato dall'U.S.I., Unione Sicurezza ed Informazione, per mercoledì 11 luglio a Firenze, presso l'Auditorium Centro IRCCS “Don Carlo Gnocchi” la terza edizione degli “ATEX DAY”. *Fonte U.S.I.*

### **AGENZIA EUROPEA SOSTANZE CHIMICHE, DUE SEMINARI AI OTTOBRE**

**ECHA**, Agenzia Europea delle sostanze chimiche, segnala la convocazione di due seminari previsti a **Helsinki** per ottobre. L'iscrizione a entrambi gli eventi è aperta fino al **27 agosto**.

Il **primo seminario**, ha l'obiettivo di migliorare la comprensione del processo di domanda di autorizzazione.

Il **secondo** affronterà gli aspetti relativi all'analisi sulle possibili alternative alle sostanze pericolose. *Fonte ECHA*

### **ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI RLST EDILI**

Il giorno 4 e 5 giugno, si è svolta a Sirmione l'assemblea nazionale dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale. Ha aperto i lavori di queste due giornate Piero Leonesio con la sua relazione a nome delle Segreterie Nazionali Feneal Filca Fillea.

### **BUCAREST: FORUM EUROPEO SICUREZZA SUL LAVORO**

Il 5 luglio 2012. L'associazione che riunisce oltre venti istituti assicuratori di 19 paesi Ue ha festeggiato con un'intensa "due giorni" di studio il suo ventesimo anniversario. Grande interesse ha suscitato l'intervento della Contarp INAIL sul tema delle azioni di sostegno alle pmi nell'ottica della responsabilità sociale

L'assicurazione sul lavoro tra passato e futuro: storia, sviluppo e sfide di domani. Questo il tema della recente conferenza internazionale organizzata a Bucarest in occasione del ventennale del Forum europeo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. All'evento - svolto gli scorsi 28 e 29 giugno nella capitale della Romania, alla presidenza del Forum per il 2012 - ha partecipato anche l'INAIL con un focus in materia di prevenzione dedicato alle azioni di sostegno a favore delle pmi per lo sviluppo della responsabilità sociale. *Fonte INAIL*

# **COLLABORIAMO**

Arrivano i primi contributi dal territorio e iniziamo con un interessante nota su uno dei tanti problemi del settore delle costruzioni:

## **COME VALUTARE GLI EFFETTIVI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI IN UN CANTIERE EDILE**

*a cura di Teresa Marcon  
(RLST Feneal Vercelli)*

*Il 4 luglio 2012 il ministero del lavoro e delle politiche sociali (circ. 16/2012, prot. 37/0012271/MA007.A001), ha dato indicazioni operative al personale ispettivo per la valutare che i lavoratori autonomi - nelle attività di cantiere edile - siano effettivamente tali.*

*È un passo importante, mosso probabilmente dalla continua richiesta da parte dei sindacati di categoria per valutare meglio i lavoratori automi e creare finalmente la patente a punti per gli imprenditori (autonomi oppure no) edili.*

*Diciamo per prima cosa che un lavoratore autonomo è colui che presta la sua attività professionale presso un cantiere, attività che non può essere svolta da nessun lavoratore dipendente dell'impresa edile che ha vinto l'appalto, che lavora con mezzi propri e non usa strumenti o mezzi dell'impresa, e senza alcun vincolo di subordinazione. Sembra banale, ma in realtà quello che si trova entrando in un cantiere è proprio l'esatto contrario: sedicenti lavoratori autonomi, che fino a qualche settimana prima erano dipendenti dell'azienda, che eseguono i lavori che possono essere svolti dall'azienda e usano gli strumenti della stessa. Tradotto più semplicemente, continua a lavorare come dipendente, sotto ordine dell'imprenditore, ma risulta autonomo. Tutto questo viene fatto per diversi motivi: l'imprenditore non ha l'onere di avere dipendenti, e quindi ha meno spese di costo del personale, ma continua sempre ad avere un lavoratore che gli rimarrà fedele perché è l'imprenditore che gli garantisce il lavoro; in più l'autonomo non deve comprare mezzi e strumenti perché continua a usare le attrezzature dell'imprenditore. In tutto questo scenario bisogna poi sottolineare il fatto che il lavoratore autonomo non è obbligato ad iscriversi alla cassa edile e di conseguenza non viene "sorvegliato" da cassa edile, cpt e rlst.*

*Il problema ovviamente nasce a monte, da chi dà a queste persone la possibilità di diventare lavoratori autonomi, presentando come mezzi di autonomia lavorativa un secchiello e una cazzuola. Ecco perché i sindacati di categoria stanno richiedendo che sia istituito un sistema rigido di autorizzazione per diventare autonomi in edilizia, come avviene per tutti gli altri comparti merceologici.*

*La situazione è talmente critica che il Ministero del Lavoro si è convinto si debba affrontare sul piano ispettivo, perché coinvolge il modo in cui sono inquadrati che la salute e sicurezza dei lavoratori interessati. Il Ministero non ha voluto emanare un'altra legge, bensì dare istruzioni tecniche sul metodo accertativo da usare sul piano nazionale.*

*Un metodo che dovrebbe essere preso in seria considerazione anche dagli rlst.*

*Nel dettaglio il ministero dice:*

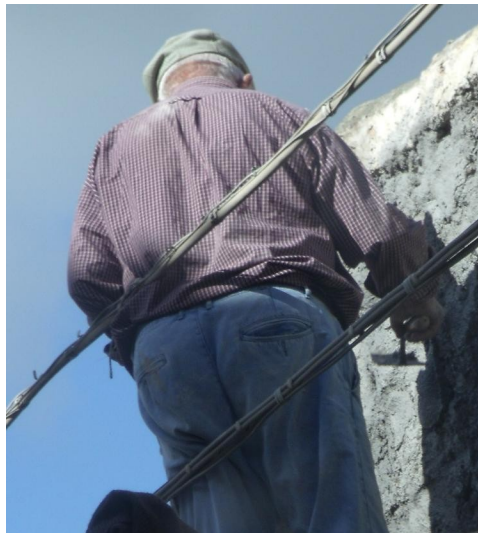
*Bisogna sempre ricordarsi che il lavoratore autonomo è la "persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione" (d.lgs 81/08 art 89 .1 l.d); l'imprenditore artigiano può svolgere attività di natura subordinata nella misura in cui tale attività non finisca per essere prevalente a quella di tipo autonomo (Cass. Sez. Unite n 324/2010); verificare la dotazione strumentale che evince la piena autonomia lavorativa, esaminando la documentazione del reale possesso di investimento strumentale (registro dei beni ammortizzabili); la minuta attrezzatura (secchi, pale, carriole..) non sono idonei a dimostrare un'autonomia imprenditoriale( d.lgs 81/08 all 17); controllare la fase dell'opera in cui intervengono gli imprenditori autonomi: l'autonomia è verosimile nella fase di completamento e finitura ma non nella realizzazione strutturale del manufatto. Un lavoro autonomo non può essere inserito strutturalmente nel cronoprogramma dei lavori, altro documento da visionare.*

*Tutti questi dati sono sintomo di presunzione di una organizzazione aziendale e non di lavoro autonomo.*

- **Hai qualche problema di salute o sicurezza sul posto di lavoro?**
- **Vorresti approfondire qualche aspetto legislativo o tecnico?**
- **Hai qualche esperienza da raccontare?**

**SCRIVICI A:**

**sicurezzalavoro@uil.it o  
svilupposostenibile@uil.it**



*Si declina ogni responsabilità per errori o imprecisioni o danni derivanti dall'uso delle informazioni qui contenute*